



IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Considerato che:

- ◆ Gli eventi meteorologici avversi verificatisi il 25 Ottobre 2011, hanno causato numerose frane e la fuoriuscita dall'alveo di numerosi corsi d'acqua nella parte terminale del bacino idrografico del Fiume Magra provocando l'inondazione di vaste superfici ricadenti nei comuni della Val di Vara e della Val di Magra;
- ◆ Dopo il rientro in alveo dei corsi d'acqua sono subito iniziate le operazioni di svuotamento dall'acqua e ripulitura del fango per la messa in sicurezza delle abitazioni e di tutte le altre strutture;
- ◆ Tali operazioni hanno comportato anche l'accumulo di ingenti quantità di rifiuti ingombranti di varia natura e composizione materiale.

Preso atto che:

- ◆ Le operazioni di ripulitura della terra e del fango e dei detriti devono essere completate nel più breve tempo e che occorre individuare un sito ove depositare provvisoriamente i materiali raccolti che saranno in seguito avviati allo smaltimento e/o al recupero nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
- ◆ Non sono disponibili siti, autorizzati ai sensi del D. Lgs. succitato, ove poter effettuare le operazioni di stoccaggio di detti materiali.

Rilevato che

- L'Autorità Portuale della Spezia ha dato disponibilità di poter scaricare materiali presso un'area del Molo Pagliari costituiti da rifiuti ingombranti di varia natura e composizione materiale nonché poter effettuare lo sbarco di terre non direttamente refluibili nella vasca di colmata presente in porto.
- Le terre saranno trasferite in località "Le Casermette" del Comune della Spezia per uno stoccaggio provvisorio finalizzato alla loro asciugatura.
- La Funzione Viabilità ha richiesto che nel sito le Casermette ed in Località "La Chiappa", entrambe nel Comune della Spezia, vengano anche stoccate le terre provenienti dalle operazioni di sgombero della SP 51 presso località Bivio Fornachi.

Considerato che

- Il D.Lgs 152/06 all'art. 191 consente, in caso di eccezionale ed urgente necessità, il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione rifiuti anche in deroga alle disposizioni vigenti;
- L'attivazione del sito di stoccaggio provvisorio sopra specificato deve avvenire in deroga agli art. 208,193 e 190 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Sindaco del Comune della Spezia all'impiego dell'area delle "Casermette" e in località "la Chiappa" per i citati stoccaggi;



Visti i pareri rilasciati da ARPAL Dipartimento provinciale della Spezia con note n° 33539 del 27/10/2011 e n° 33577 del 28/10/2011 nonché da ASL n° 5 “Spezzino” con nota n°13304 del 28/10/2011.

Visto il D. Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n° 18 del 21/06/1999;

Visto l’art.5 della Legge n°225 del 24/02/1992

Ai sensi dell’art.191 del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.

DISPONE

1. Di autorizzare l’attivazione nell’ambito portuale presso il molo Pagliari di un sito di stoccaggio provvisorio finalizzato al successivo smaltimento/recupero di rifiuti costituiti da terra, fanghi, pietrame, legname ed ingombranti provenienti dallo svuotamento di locali originati dall’alluvione verificatasi il 25 ottobre 2011 nei Comuni di Vernazza e Monterosso al Mare.
2. Di autorizzare inoltre n° 2 stoccaggi provvisori delle sole terre presso località le Casermette e in località “la Chiappa” del Comune della Spezia. In tali siti verranno stoccate le terre provenienti dalle operazioni di sgombero della SP 51 presso località Bivio Fornachi nonché le terre idonee al riempimento della cassa di colmata presente nel porto della Spezia.
3. Detta autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:
 - ◆ i rifiuti depositati nel sito dovranno provenire esclusivamente dalla rimozione di materiali costituiti da terra, fanghi, pietrame, legname ed ingombranti provenienti dallo svuotamento di locali;
 - ◆ dovrà essere comunicata sulla base di accertamenti visivi la tipologia e la quantità dei rifiuti conferiti;
 - ◆ nel caso di eventi meteorici prolungati e consistenti dovrà essere valutata la necessità di eseguire opere di regimazione idraulica delle acque meteoriche;
 - ◆ al termine dello stoccaggio ed ad avvenuto smaltimento/recupero dei rifiuti dovrà essere effettuato il ripristino dello stato dei luoghi.
4. Di individuare per le finalità di cui al punto 1) il sito presso il Molo Pagliari nel Comune della Spezia.
5. Di individuare per le finalità di cui al punto 2) i terreni in località “Le Casermette” ed in località “La Chiappa” nel Comune della Spezia;
6. Di affidare all’Autorità Portuale tutte le operazioni di vigilanza sulla tipologia dei rifiuti conferiti presso il Molo Pagliari nonché di corretta gestione dei rifiuti in deposito preliminare.



7. Di affidare al Servizio Protezione Civile Funzione Viabilità tutte le operazioni di vigilanza sulla tipologia dei rifiuti conferiti presso le Località “Le Casermette” e “La Chiappa” nonché quelle di corretta gestione dei rifiuti in deposito preliminare.
8. Di dare atto che il presente provvedimento ha validità per il periodo strettamente necessario all’individuazione del corretto destino finale e comunque per non più di mesi **6 (sei)** dalla data del presente atto.
6. Di trasmettere il presente atto al Sindaco del Comune della Spezia, all’Autorità Portuale, alla Capitaneria di Porto della Spezia ed al Servizio Protezione Civile Funzione Viabilità nonché di inviarne copia al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministro della Salute, al Ministro dello Sviluppo Economico, al Presidente della Regione Liguria, al Dipartimento Provinciale ARPAL della Spezia ed al Servizio Igiene Pubblica dell’A.U.S.L. n° 5 della Spezia.

La Spezia, 31 ottobre 2011

Il Presidente
Arch. Marino Fiasella

